il GIORNALE degli Alpini



Verso i 90 anni...

Gruppo di Dongo - bollettino anno 2013

SEZIONE DI COMO

Per la realizzazione del Giornalino 2013 si ringraziano:















e Gestra Michele per l'impaginazione.

Carissimi Alpini di Dongo,



Sindaco
Mauro Robba

con orgoglio occupo lo spazio che concedete ogni anno al sindaco di Dongo sulla tradizionale pubblicazione natalizia, come sempre lo faccio con un piacevole senso di appartenenza.

Il periodo dell'Avvento riesce sempre a coinvolgere anche in momenti difficili come quelli che stiamo vivendo. Si instaura un'atmosfera di letizia che per tutto il periodo riesce a stemperare preoccupazioni e problemi. Poi, spente le luci, inevitabilmente tutto torna come prima.

Evidentemente si fa fatica a ricercare il vero significato del Natale: quella Luce che può cambiare le cose nel mondo. Madre Teresa di Calcutta, tra gli altri significati, affermava che è Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano. Probabilmente lo è anche quando si offre un servizio disinteressato, quando si dà senza chiedere niente in cambio. E' un po' il segreto del vero volontariato, un'energia spesso non riconosciuta istituzionalmente che con la sussidiarietà può diventare decisiva in uno scenario di sempre maggior difficoltà degli Enti Pubblici. In questo "mondo" noi alpini siamo un punto di riferimento, un'energia alimentata dalla memoria dei fondatori della nostra Associazione. Colpa grave per gli amministratori che non riescono a motivare la potenzialità del volontariato, noi abbiamo cercato di farlo: il palazzo comunale è stato ed è la sua casa.

Utilizzo questo spazio che mi è concesso per manifestare pubblicamente la gratitudine mia e di tutti gli Amministratori per Voi Alpini e per gli altri gruppi di volontariato: siete una presenza forte che ci offre stimoli importanti.

Con grande affetto, anche per conto dell'amministrazione comunale, dedico a Voi ed alle Vostre famiglie un pensiero augurale colmo di speranza che rivolgo anche a tutti i Cittadini. Quest'anno sotto l'albero le premesse strutturali per credere nel futuro: una fiducia, la mia, che ancora una volta spero di riuscire a trasmetterVi.

Il sindaco
Mauro Robba

Santo Natale 2013



Capogruppo
Giuseppe
Di Carluccio

Spesso capita che bisogna metter per iscritto tutti i nostri pensieri, ma questi son più veloci della penna, e per quanto mi riguarda non vi nascondo che non mi è affatto facile. In queste poche righe che ho a disposizione dovrei esser in grado di condensare tutte l'emozioni e riflessioni maturate durante questo 2013 con gli alpini.

Quando si parla di Alpini i complimenti scorrono a fiumi, grazie a tutte le persone che hanno dato la vita per la patria e a coloro che sacrificano parte del loro tempo per il sociale. Io non posso far altro che aggregarmi ed elogiare chi è andato avanti e menzionare i "veci"con i quali faccio parte del Gruppo di Dongo.

L'anno passato è stato decisamente importante, sia per le attività svolte per il gruppo sia per quelle con le associazioni....

Vorrei ringraziare tutto il direttivo e l'intera popolazione, che hanno permesso un grande risultato nella raccolta di vestiti e scarpe usate per le opere del nostro compaesano Padre Giuseppe Speranzetti. Già quasi 35 quintali d'indumenti, portati nella sede di Milano grazie ai mezzi messi a disposizione dalla falegnameria Matteri Giovanni Snc e dall'ente Lariosoccorso.

Nella sede di Milano oltre alla consegna della raccolta durata qualche mese, abbiamo anche avuto modo di trascorrere una giornata molto toccante, sentendo i racconti di ex ragazze di strada con storie alle spalle che a volte vediamo solo nei film e di giovani madri senza nessuno al loro fianco. Spesso certe situazioni ci sembrano così lontane, mentre invece son più vicine di quello che crediamo e vi assicuro che quando le si toccano con mano, si ha la sensazione di un brutto risveglio, ma al tempo stesso ci si rende conto di quanto siamo fortunati.

Le giornate son passate molto veloci e così anche le ferie, al ritorno delle quali mi sono ritrovato in un paese addobbato a festa per le contrade evento organizzato dopo molti anni grazie all'impegno della pro loco e di un'intera comunità. Da qui ho fatto un sogno, anzi direi due, il primo è che non dovremmo permettere di far perdere le tradizioni e far prevalere lo spirito di comunità. Il secondo è legato al 2014, dove il Gruppo Alpini di Dongo festeggerà i 90 anni dalla fondazione. Noi del direttivo abbiamo delle idee che vorremmo realizzare, anche per onorare chi ci ha preceduto.



Gruppo in partenza per Milano



Consegna del ricavato

La festa che dovrebbe coinvolgere tutto il paese e tutti gli alpini della provincia e non solo si svolgerà nei giorni del 14 e 15 giugno.
Qui arriva il mio desiderio. Compaesani vi chiedo di aiutarci ad addobbare il paese facendo sventolare il tricolore, durante questo evento tanto importante per noi.

Ringraziando in anticipo, porgo a tutti voi e alle vostre famiglie i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Il Capogruppo
Giuseppe Di Carluccio

Relazione Annuale



Segretario
Andrea
Mazzina

Carissimi soci,
la preparazione di questa tradizionale edizione, mi mette di fronte all'evidenza di quanto rapidamente siano trascorsi questi ultimi 12 mesi. Un anno che sta per volgere al termine, intenso e ricco di impegni, ma anche di occasioni piacevoli per riunirci, confrontarci, portare avanti le iniziative della nostra Associazione.

Per consuetudine, mio compito in qualità di segretario del Gruppo Alpini è quello di aggiornarvi o darvi notizia delle attività che sono state svolte in questo periodo. Innanzitutto, mi sembra doveroso porre l'accento sul fatto che far parte di questa Associazione comporta degli impegni che costituiscono la ragione d'essere e i punti cardine del nostro sodalizio; A.N.A., infatti, ha un regolamento, una struttura e un calendario ben precisi ed è nostro primario dovere di Alpini rispettare le indicazioni e le linee guida che ci vengono proposte. Non sempre questo aspetto viene tenuto in debita considerazione, ma è basilare sottolinearlo: siamo un'associazione d'armi e siamo chiamati a partecipare alla vita della stessa. In ottemperanza al regolamento nazionale, nel mese di Gennaio scorso ha avuto luogo l'Assemblea del Gruppo – durante la quale si è svolta l'elezione dell'attuale consiglio direttivo - a cui ha partecipato circa un quinto degli iscritti al Gruppo di Dongo. Un risultato discreto ma che ambiremmo a migliorare, anche solamente per il piacere di avere un contatto e un confronto con tutti quei soci che per necessità o insindacabile scelta personale non prende parte attivamente alle vicende del Gruppo. A Febbraio ha avuto luogo la cena sociale, bel momento conviviale e di divertimento con i soci e le loro famiglie, gli amici e simpatizzanti. A Marzo, il Consiglio Sezionale a cui abbiamo partecipato con diversi elementi: i rapporti con la sezione di Como, in taluni momenti del recente passato un po' tesi e contrastati, sono al momento cordiali e proficui; siamo apprezzati e spesso portati ad esempio, per il fatto - decisamente inconsueto - di avere cariche quali presidente, vice-presidente, segretario e tesoriere ricoperte da uomini di età inferiore ai 40 anni. A Maggio l'Adunata Nazionale – divertente, esaltante, emozionante – a cui abbiamo partecipato in un buon numero, seguita a breve termine dalla nostra Festa del Gruppo, momento centrale dell'anno, che ha ribadito ancora una

volta come il nostro modo di lavorare e relazionarci ci porti affetto, stima e aiuto. A Giugno ha avuto luogo l'Adunata Sezionale, durante la quale, idealmente, abbiamo raccolto il testimone degli organizzatori, essendo Dongo la sede ospitante del raduno degli Alpini della sezione di Como nel 2014. Gli impegni sopracitati costituiscono l'ossatura della nostra associazione: li abbiamo svolti con dedizione e puntualità. Chiaramente non ci siamo però fermati qui: siamo alpini e siamo donghesi, attaccati al nostro paese! Sono da poco stato in sede, davanti al grande calendario annuale su cui appuntiamo impegni, scadenze, eventi; ho letto tutto quello che è stato fatto fino ad ora e questo mi ha indotto ad una semplice riflessione: *Ci Siamo Stati!* Nella semplicità, nei piccoli gesti, nelle piccole opere; collaborando, prestando le nostre attrezzature, offrendo l'esperienza di 89 anni di attività, lavorando: ci siamo stati per chi ci ha chiesto una mano; probabilmente non sempre, forse non secondo le aspettative altrui, ma abbiamo cercato di dare supporto, aiuto e collaborazione a chi ha avuto bisogno di noi, secondo le nostre capacità e potenzialità. Tutto ciò trovando il tempo e il modo negli impegni di ogni giorno, operando qualche sacrificio personale, in ragione della passione che ci accende nell'ambire a migliorare e progredire. Tutto ciò nel rispetto di noi stessi, delle nostre famiglie e degli amici – giovani o meno – che ci lavorano accanto , nel rispetto dei valori alpini, del nostro statuto e delle decisioni che il Consiglio ha preso per il bene del Gruppo Alpini e il proseguimento delle sue attività, in piena libertà e disinteressatamente.
Abbiamo detto anche qualche sporadico "no" solamente per ribadire concetti e valori che ci stanno molto a cuore.
In un'Italia di grandi opere – in cui personalmente faccio molta fatica a ritrovarmi – di presunti interventi dall'alto risolutivi e salvifici, noi siamo stati i protagonisti delle piccole opere e dei gesti semplici e concreti, liberi dalla presunzione di essere indispensabili o fondamentali. Ci siamo stati per i bambini, ci siamo stati per gli anziani e per chi è meno fortunato di noi. Ritengo sia superfluo in questa occasione fare l'elenco delle attività svolte, voglio invece comunicare a tutti Voi soci la consapevolezza di appartenere a un gruppo che rimane sempre fedele a se stesso e coeso e il piacere di collaborare con persone che costantemente mi spronano a riflettere e rivedere le mie posizioni.
Risuonano nella mente le parole: *Alpini Avanti!* Fa parte del nostro vissuto; è il miglior proposito per il futuro.

Il Segretario
Andrea Mazzina

TUTTI I SOCI del

GRUPPO ALPINI di DONGO

sono convocati :

DOMENICA 19 GENNAIO 2014

ASSEMBLEA DEI SOCI

Prima convocazione ore 9.00
Seconda convocazione ore 10.00

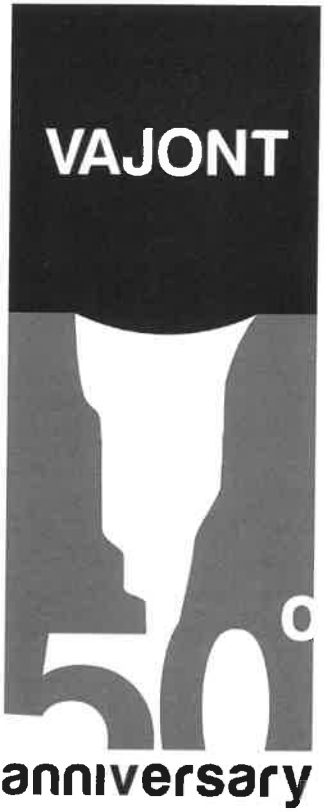
Ordine del giorno :
- RELAZIONE MORALE
- RELAZIONE ECONOMICA
- ELEZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO 2014

NON MANCATE !

Si ricorda ai soci del Gruppo Alpini di Dongo che...

Altro appuntamento importante è quello del giorno di sabato **15 Febbraio 2013** presso il ristorante 5 Case di Gera Lario, dove si terrà la consueta Cena Sociale.

Vajont 1963 - 2013





Il 2013 segna il 50° anniversario dal disastro del Vajont, causato dalla caduta di una colossale frana dal Monte Toc, che ha portato alla morte di 1917 persone.
Molti alpini provenienti da tutta Italia giunsero sul posto per prestare soccorso.

Avremmo piacere di trovare alpini locali presenti allora durante i soccorsi, per raccogliere nuove testimonianze.



Cappello Alpino

Si ricorda a tutti gli alpini che sono invitati a partecipare e mettere il "cappello alpino" nelle cerimonie commemorative civili e religiose (25 Aprile, 2 Giugno, 4 Novembre, adunata nazionale, adunata di raggruppamento, adunata sezionale, messe in suffragio degli alpini, funerali qualora un alpino "và avanti").
Il cappello in chiesa si mette solo nel momento della consacrazione e mentre si legge la "preghiera dell'alpino" stando sull'attenti.

Adunata Nazionale Pordenone



Storia di Pordenone

In epoca romana il nucleo urbano si situava nell'alto corso del fiume Noncello. Il luogo venne scelto probabilmente per la presenza più a nord di un ampio guado fluviale.

Con l'inizio del periodo altomedioevale le vie fluviali assunsero maggiore importanza e il nucleo della citta si spostò, di conseguenza, verso valle, in una posizione che permettesse l'approdo di barche di stazza maggiore. La città si sviluppò quindi sulla sponda destra del fiume Noncello, presso una insenatura che approfittava di una "motta" circondata ad ovest dalla roggia Codafora e a nord-est da quella dei Molini. La sua vocazione portuale si evidenziava anche nel nome: Portus Naonis (in latino porto sul [fiume] Naone [Noncello])

Tutto il periodo che va dall'epoca romana fino a circa il X secolo è, comunque, poco documentato. Recenti ritrovamenti nell'area del duomo di San Marco, e in particolare nell'area antistante il municipio e sotto il Palazzo Ricchieri, mostrano che Pordenone era abitata, all'incirca sotto il regno di Berengario, da popolazioni provenienti dalla Carinzia che all'epoca era di cultura slava (Carantani).

Successivamente durante l'XI e il XII secolo, la curtis (corte) fu nelle mani dei duchi e marchesi di Austria, Carinzia e Stiria. Il castello di Torre con un piccolo territorio circostante era, invece, di proprietà dei patriarchi di Aquileia, che successivamente l'avrebbero concesso in feudo ai nobili di Prata e poi permutato con i Signori di Ragogna. Il villaggio di Vallenoncello apparteneva al vescovo di Salisburgo.

Tra il XIII e XIV secolo la frammentazione politica della zona si accentuò ulteriormente perché Corva (attuale frazione di Azzano Decimo) venne data ai di Prata che acquisiranno anche alcune parti di Fiume.
Il 23 agosto del 1318 un furioso incendio distrusse le case di legno della città. Nel 1347 fu inaugurato il campanile, edificato accanto al duomo di San Marco.
La città subì, come in quasi tutte le città del tempo, anche molte pestilenze ed epidemie, ma la peggiore avvenne nel 1630 quando morì quasi la metà della popolazione.
Il 20 aprile 1508 il capitano Bartolomeo d'Alviano entrava in Pordenone, togliendola agli Asburgo per conto della Repubblica di Venezia. Venezia mantenne la città solo per un bienno poiché nel 1509 perse nuovamente Pordenone. Tuttavia nel 1514 lo stesso Bartolomeo d'Alviano la riconquistava definitivamente a Venezia. Venezia non governò direttamente la città, preferendo darla in feudo al condottiero Bartolomeo d'Alviano che la resse a signoria. Alla sua morte, avvenuta nel 1515, gli succedette la consorte Pantasilea Baglioni, e quindi il figlio Liviano fino al 1537.
In quell'anno Pordenone e i territori limitrofi passarono sotto il diretto controllo della Repubblica di Venezia e vi rimasero per più di due secoli e mezzo. Con la caduta di Venezia, Pordenone subì un primo ritorno all'Austria, seguito dalla parentesi napoleonica. Con la caduta di Bonaparte e il Congresso di foto mura pnVienna, fu aggregata con il resto del Friuli e del Veneto al Regno Lombardo-Veneto. Con la realizzazione della strada Pontebbana e della linea ferroviaria (1855) decadde il ruolo del porto e del percorso fluviale, ma iniziò ad affermarsi con decisione l'industria. A partire dagli anni 1840 erano sorti numerosi cotonifici che affiancarono le già numerose cartiere e la fabbrica della Ceramica Galvani.
Dopo l'annessione al Regno d'Italia, avvenuta nel 1866, l'introduzione dell'energia elettrica nel 1888 consentì la modernizzazione degli impianti e un incremento nella produzione industriale.
Le distruzioni arrecate dalla Prima guerra mondiale e la crisi del 1929 trascinarono il settore cotoniero in un lento declino da cui non si sarebbe più ripreso. Dopo la Seconda guerra mondiale la Rex, ora facente parte della multinazionale svedese Electrolux, che sino ad allora era una piccola azienda di produzione di cucine economiche con alimentazione a legna o gas, divenne un colosso europeo nel campo degli elettrodomestici, arrivando a occupare molti degli abitanti della città.
Nel 1968 Pordenone diventò capoluogo di provincia.

Manifesti adunata





Link utili

www.adunataalpini-pordenone2014.it
www.comune.pordenone.it/it/eventi/adunata-alpini-2014
www.adunatapordenone2014.altervista.org



Programma Adunata

venerdì 9 maggio

ore 09.00	Alzabandiera in Piazza XX Settembre a seguire Deposizione corona ai Caduti in Piazza Ellero dei Mille
ore 11.00	Inaugurazione "Cittadella degli Alpini" nel Parco Galvani
ore 14.00	Inaugurazione opera di Prot. Civ. Da definire
ore 16.00	Incontro Presidenti Sezioni ANA all'estero con esponenti C.D.N. Da definire.
ore 18.30	Arrivo dei Gonfaloni, del Labaro dell'Associazione, della Bandiera di guerra, Onori iniziali e sfilamento dalla Caserma Mittica , Via Montereale, Largo San Giovanni, Corso Garibaldi, Piazza Cavour e Corso Vittorio Emanuele. Onori finali in Piazza San Marco

sabato 10 maggio

ore 08.00	Visita del Presidente Nazionale al Servizio d'Ordine Nazionale. Sede S.O.N. – Fiera
ore 10.30	Incontro con le Delegazioni ANA all'estero e Delegazioni I.F.M.S. e militari stranieri. Da definire
ore 12.00	Lancio di Paracadutisti (da confermare). Stadio Comunale
ore 16.00	S. Messa Palazzetto dello Sport
ore 18.30	Saluto del Sindaco e del Presidente Nazionale ANA a tutte le Autorità, al Consiglio Direttivo Nazionale ed ai Presidenti di Sezione ANA. Auditorium " Concordia"
ore 20.30	Concerti di cori e fanfare in città e nei Comuni limitrofi. Da definire

domenica 11 maggio

ore 08.00-08.30	Ammassamento in Via del Troi, Piazzale San Lorenzo ed aree limitrofe
ore 08.45	Resa degli onori iniziali in Viale Grigoletti angolo via Planton
ore 09.00	Sfilamento e resa degli onori a sinistra sulla Tribuna dislocata in Piazza del Popolo, Viale Grigoletti, Largo San Giovanni, Viale Marconi, Piazzale Duca d'Aosta e Viale Dante

Segue lo scioglimento in Via le Martelli, Via Riviera del Pordenone e Via del Maglio.
Si conclude con Ammainabandiera Piazza XX Settembre.

Zona di Ammassamento

Settore Emilia Romagna - Lombardia

- via Canova
- via Maggiore
- via Montello
- via Asilo di Rorai
- via Superiore
- via Rorario
- via del Pedron
- via Pitter
- via G. da Udine
- via Pilacorte
- via Palladio
- via Cellini

Lettera da MyDongo Pro Loco

Cari Amici Alpini,
vogliamo cogliere questa occasione per ringraziarvi della preziosa collaborazione offerta in questo primo anno di MyDongo Pro Loco, dandoci così la possibilità di organizzare numerose iniziative finalizzate allo sviluppo del territorio, alla riscoperta delle sue tradizioni e dello stare insieme.
A Giugno 2013 spinti fin da subito da un grande entusiasmo e dall'immancabile aiuto di numerosi volontari abbiamo iniziato a pianificare le attività per la stagione estiva, realizzando un programma davvero ambizioso dando del sano divertimento al paese!
Gli eventi MyDongo hanno avuto grande risonanza, hanno suscitato molti consensi da parte del numeroso pubblico convenuto e hanno lasciato la convinzione che anche oggi ci sono ragazzi e giovani capaci ed impegnati. Questo però è stato possibile solo grazie a tutti i volontari che con passione mettono a disposizione il loro tempo, le loro forze e il loro entusiasmo.
Grazie a tutti! Grazie Dongo!"

MyDongo Pro Loco



Lettera da Padre Speranzetti



Carissimi Alpini, due motivi mi spingono ad approfittare del vostro "giornalino" per scrivere due righe: il primo per dire il mio grazie a voi tutti e all'intera Comunità donghese per l'affetto, il sostegno e la solidarietà concreta manifestata in vari modi, ultima la raccolta, che vi ha richiesto tempo e fatica, di vestiario, materiale didattico e giochi per le popolazioni della Bosnia, Romania ed Haiti, nazioni tra le tante, che vivono quotidianamente il disagio economico e sociale. Il risultato è stato di grande soddisfazione, non solo per il tanto raccolto, quanto per la dimostrazione di grande interesse sociale, aiutandomi ad aiutare chi sta peggio di noi.

Voi Alpini siete portatori sani di valori irrinunciabili come la generosità, il senso di libertà, la contagiosa solidarietà, caratteristiche che sembrano sconosciute alla civiltà dell'apparire e del consumare dandoci una vera lezione di come ogni giorno bisogna lottare e faticare nella prospettiva di un avvenire migliore per sè e per le future generazioni.

Il secondo motivo, avvicinandosi il Natale, un invito a guardare il presepe con gli occhi del cuore per vedere cio' che nel profondo dell'anima si sta magari cercando da tempo. Guardatelo e ascoltate quello che vi dice, senza fretta, e vi dirà che l'amore è piu' forte di ogni paura e piu' efficace di ogni medicina. Il presepe vi racconta che Dio è con voi, in voi e per voi...incondizionatamente.

Auguro, di cuore, a voi tutti, alle vostre famiglie e a tutti i donghesi un vero Natale degno della nostra millenaria civiltà cristiana ed un felice e buon 2014, che sia veramente per tutti un anno pieno di speranza e di gioia.

Con riconoscenza grande,
il mio cordiale saluto.

Padre Speranzetti

Lettera dal santuari di S. Maria delle Lacrime

Cari Alpini,
nel ringraziarvi per la vostra generosa offerta a sostegno delle attività nostro santuario di Santa Maria delle Lacrime, vorrei accogliervi citando alcune delle parole che don Carlo Gnocchi, un Alpino divenuto Santo, scrisse nelle sue memorie: «La religione per l'Alpino, spesso così parco di gesti e di parole, è un incombente "senso" della Divinità", un modo di vivere, un ponte verso Dio su basi solide come i pilastri di roccia gettati nel fiume rapido e insidioso della vita. Ce n'è abbastanza per costruirvi saldamente tutta un'esistenza».
Ma la religiosità dell'Alpino è anche nella gioia di vivere la bellezza e la rudezza della montagna, nella possibilità di ammirare i cieli limpidi, le stelle e il luccichio dei ghiacci; è anche nel soffrire per raggiungere le vette, e nel sopportare il freddo, il gelo e le tormente di neve.
Però, malgrado i sacrifici e la fatica, non lasciate mai scemare il vostro entusiasmo, come dimostra la convivialità dei vostri raduni rallegrati dai canti della montagna e rinfrancati, perché no, da abbondanti libagioni di buon vino.
Ed è forse da questa particolare multiforme capacità di vivere nella natura che voi Alpini traete la forza per le vostre iniziative umanitarie e per il vostro impegno civile.
A questo proposito, rammentando che quest'anno ricorre il 90° della costituzione del vostro gruppo, e poiché contemporaneamente ricorrono i 400 anni di presenza dei frati francescani nell'Alto Lario, auspico di poter unire le nostre forze e i nostri entusiasmi per ricordare e mantenere viva la memoria di coloro che ci hanno preceduto in queste belle contrade.
Assicuro per ciascuno di voi il ricordo al Signore da parte di tutti i frati della comunità.

Fra Renato



Lettera dagli ospiti della RSA San Vincenzo



Mentre si inizia a respirare un clima di armonia per le festività che sono oramai alle porte, è con gioia che cogliamo l'occasione per un ringraziamento speciale. Lo scorso 14 settembre, la RSA San Vincenzo di Gravedona ed Uniti ha festeggiato i suoi primi 10 anni, a servizio della popolazione Altolariana e della bassa Valtellina. Tutto si è svolto in un clima di serenità, nella quale abbiamo potuto vivere con i ricordi che questi anni ci hanno donato.

La giornata è stata allietata dalle note del Corpo Filarmonico Gravedonese, che ha riscaldato i nostri cuori con musiche di diverso genere, per la gioia di tutti i presenti. Ancora più preziosa è stata la partecipazione del Gruppo Alpini di Dongo che, come oramai consolidata tradizione, ha offerto ai presenti un pranzo gustosissimo!

È per questo che vogliamo approfittare dell'uscita annuale della vostra pubblicazione per ringraziarvi di tutta la disponibilità che sempre mettete a disposizione di ogni gruppo che richiede il vostro sostegno.

Forse perché fa parte del DNA dell'Alpino: mettere in gioco le proprio energie per il bene comune.

E spesso lo vediamo: ogniqualvolta, guardando semplicemente i telegiornali o leggendo i quotidiani, fatti o calamità colpiscono delle persone, gli Alpini sono tra i primi ad intervenire a sollievo delle necessità altrui.Un dono grande, fatto con umiltà e con molto amore.

Per questo vi ringraziamo ancora, per i sorrisi che sempre ci donate e per il servizio che, con cuore grande, rendete ai nostri paesi e alla nostra gente.

Un auguri speciale per voi, per le festività che si avvicinano e per il nuovo 2014, ricco di soddisfazioni per il vostro costante impegno!

RSA San Vincenzo

Scuola Primaria di Dongo

Don Carlo Gnocchi diceva
che per fare bella l'Italia ci vuole:
la tenacia degli Alpini,
la sobrietà degli Alpini,
l'amore degli Alpini per la propria terra,
la religiosità degli Alpini.

Noi bambini della scuola primaria insieme alle nostre maestre ci sentiamo di aggiungere che ci vuole anche la semplicità degli Alpini, la disponibilità degli Alpini e la loro capacità di fare davvero comunità.
Solo percorrendo questa strada potremmo coltivare la speranza di realizzare davvero il sogno dei nostri "veci".
E siamo certi che gli Alpini con tenacia, sobrietà, semplicità e disponibilità continueranno a camminare con passo lento ma sicuro su questa via aiutandoci sempre.

Sci: Madesimo

Si ricorda che i possessori di tessera ANA, in regola con il bollino annuale, potranno usufruire di un'agevolazione sull'acquisto degli skipass nel comprensorio sciistico **"Skierea Valchiavenna"** per la stagione invernale 2013-14.


Ciao ragazzi
Ciao Alpino! E' iniziato un nuovo anno scolastico.
Bravi! E' una cosa molto generosa.
Sai che stiamo organizzando ANCORA un Natale di solidarietà?
Certamente, contateci!
Come sempre ci serve il VOSTRO prezioso aiuto!
Sono anni ormai che lo siamo!!!
Siete veramente dei cari AMICI!
Siamo una vera COMUNITA'
Noi non possiamo più fare a meno di VOI.
E' proprio bello lavorare INSIEME per aiutare gli altri!
Grazie di cuore. A presto!
SCUOLA PRIMARIA DI DONGO

Lettera dalla "Casa dei bambini Irene Falck"

Leggedo libri, assaporando qualche poesia, guardando un bel film, ascoltando musica, navigando su internet, curiosando su facebook, cercando su you-tube ... spesso si leggono e si ascoltano testi che paragonano la vita ad un viaggio in treno, "Il ***Treno Della Vita***". Saliamo sul vagone che ci è stato assegnato alla partenza e non sappiamo nulla di quello che ci accadrà.
Affrontiamo il nostro viaggio durante il quale ci troviamo, sempre e perennemente, a confrontarci con altre persone, alcune viaggiano con noi per poco tempo altre invece condividono il nostro percorso per un periodo più lungo. Le persone, gli incontri, gli amori, le amicizie, gli abbandoni, le nostalgie, i dubbi, i rimpianti, le incertezze, gli errori e tutto quello che di bello o spiacevole ci accade, è parte del nostro viaggio e dobbiamo viverlo così come ci viene offerto.
Fondamentale è cercare in ogni persona il meglio che vi è nascosto e fare in modo che il viaggio di un incontro non sia qualcosa di superficiale ma che lasci sempre in noi e nell'altro un ricordo. Il treno della Vita di un Alpino è senza ombra di dubbio un treno fatto di fede, comunione e lotta, fratellanza, volontariato e gioia e questo spirito si percepisce e si sente vedendo in televisione le vostre adunate. Se questo commuove attraverso immagini "piatte", non oso immaginare le emozioni che si possano provare nel trovarsi in un'adunata con banda, bandiere, camicie verdi, penne sul cappello e alpini attempati che hanno contribuito alla nostra storia.
Nel 2014 avremo l'occasione per affrontare il viaggio di un incontro speciale con gli Alpini proprio qui nel nostro paese durante il raduno sezionale in occasione del novantesimo del Gruppo di Dongo!!!



Ringrazio il Gruppo Alpini per il prezioso aiuto che puntualmente viene offerto alla nostra scuola e per quello che fate per la nostra comunità e non solo. Il viaggio condiviso con voi, è un viaggio che lascia un bel ricordo!
Auguri di Buone Feste e soprattutto auguri per un 2014 che resterà negli annali della storia di Dongo!!!

Il Presidente della
"Casa dei Bambini Irene Falck"
Carmela Ghislandi

Lettera dalla Parrocchia



E' Natale ogni volta che lavori per la pace,
che doni un sorriso,
che fai posto nel tuo cuore a chi non è amato abbastanza, che regali un gesto di bontà,
che perdoni anche a chi non merita il tuo perdono,
che asciughi una lacrima e doni una carezza,
che riaccendi la speranza in una persona triste,
che insegni ai tuoi figli a credere e ad amare,
che sai scorgere la presenza di Dio nella tua vita
e ti lasci avvolgere dal suo amore.
E' Natale per te e per gli altri!
Auguri!

Don Francesco

Lettera dal Lario Soccorso Dongo

Un altro anno insieme.

Fine anno, tempo di bilanci, riflessioni e anche periodo per guardare al futuro. "Tanto è stato fatto ma ancor di più resta da fare" diceva un vecchio saggio. Un po' il pensiero che è condiviso sempre da Lariosoccorso. Anche il 2013 volge ormai al termine. È stato un anno denso di impegni che sempre ci ha visti in prima linea per portare il nostro aiuto alle persone nel bisogno. Dalle statistiche che, nostro malgrado, abbiamo sempre da redigere abbiamo visto sempre un maggior numero di servizi allungando sempre più spesso le tratte anche fuori dalla nostra provincia, regione ed all'estero. Segno tangibile che la presenza di Lariosoccorso è continuativamente sempre più radicata non solo nel nostro territorio. Nella rinnovata edizione di LarioFest, che ha visto tradizionalmente anche gli Alpini sempre attenti e disponibili a dare un concreto contributo alla buona riuscita della manifestazione, i risultati sono stati più che soddisfacenti e ci hanno anche permesso, con l'iniziativa "LarioFest Sport Day" di poter donare alle Associazioni sportive Altolariane due defibrillatori. A breve poi, per i loro componenti, partiranno dei corsi gratuiti per la formazione all'utilizzo. Un progetto ambito da Lariosoccorso atto principalmente a sensibilizzare l'importanza della rianimazione cardiopolmonare e della defibrillazione precoce in caso di persona colta da arresto cardiaco. Cogliamo poi in questo spazio che ci avete permesso di avere, per ringraziare sinceramente tutte le persone che hanno voluto collaborare per la buona riuscita della festa: dagli Enti Patrocinatori, ai Media Partner, alle Associazioni di Volontariato a quelle Sportive, agli Sponsor ed a tutte le persone che, come noi, credono profondamente in questa iniziativa che viene proposta con passione con l'unico intento di avere maggiori possibilità di miglioramento nel soccorso e nell'assistenza sanitaria a chi è nel bisogno. Con i fondi raccolti avremo la possibilità di acquistare un





nuovo automezzo per il trasporto sanitario semplice che andrà ad aggiungersi al parco mezzi operativo presso la Sede di Dongo. Purtroppo qualche settimana fa la nostra Associazione ha dovuto vivere un momento di immensa sofferenza per la perdita di un volontario prezioso: Angelo Albini, tragicamente scomparso per un incidente sul lavoro. Crediamo sia superfluo raccontare chi fosse perché tutti lo conoscevano bene per la sua disponibilità e bontà nonché per la sua completa dedizione a chi era nel bisogno. È venuta a mancare una figura di riferimento importantissima nella nostra Associazione ed è proprio lui che vogliamo prendere da modello come spirito di volontariato per donarsi al prossimo. Sarà sempre presente nei nostri cuori e nella vita quotidiana di Lariosoccorso. Con l'inizio di novembre è anche partito il nuovo corso di formazione per aspiranti volontari che quest'anno ha raggiunto un numero di iscritti più che lusinghiero e che ci permetterà, nella prossima primavera, di avere un organico ancora più consistente per far fronte alla sempre maggior richiesta di servizi. Come sempre ricordiamo che Lariosoccorso non è una Associazione "off limits" ma le nostre porte sono sempre aperte a qualsiasi persona di buona volontà che, in qualsiasi modo, voglia dare una mano. Concludiamo queste poche righe per portare ad ognuno di voi, ed in particolare al Gruppo Alpini di Dongo, il nostro migliore augurio per le festività ormai vicine.

Grazie!!

Lario Soccorso Dongo



Calendario Sezionale 2014

Gennaio	18	sab		Com.ne 71a Nikolajewka
	26	dom	Lenno	Com.ne 71a Nikolajewka
febbraio	**16**	**dom**	**S.Fedele Intelv**	**15a Ciaspolada**
marzo	**9**	**dom**	**Como**	**Assemblea Ordinaria Delegati**
aprile	**26**	**sab**	**Como**	**Inaugurazione Mostra Centenario 1a G.M.**
maggio	1	dom	S.M.Rezzonico	Cappella del Treccione inaug. Campana Caduti
	9 10 11	**we**	**Pordenone**	**86a Adunata Nazionale (Sez. Pordenone)**
	24 25	we	Canzo	90° Anniversario
giugno	31 1	we	Albese	85° Anniversario
	14 15	**we**	**Dongo**	**Raduno Sezionale (Dongo)**
	28 - 29	we	Caglio Rezzago	40° Anniversario
luglio	**6**	**dom**	**Claino-Osteno**	**Raduno B.tg Valle Intelvi alla memoria**
	6	**dom**	**Canzo**	**Raduno M.te Cornizzolo (Gruppo Canzo)**
	27	**dom**	**Palanzone**	**Raduno M.te Palanzone (Gruppo Palanzo)**
agosto	**3**	**dom**	**Galbiga**	**Raduno M.te Galbiga (Gruppo Lenno)**
settembre	21	dom	Brienno	50° Anniversario
	27-28	we	Bellagio	90° Anniversario
ottobre	**18 19**	**we**	**Monza**	**Raduno 2° Raggruppamento (Sez. Monza)**
novembre	**2**	**dom**	**Como**	**Giornata delle Forze Armate - Caduti**
	8	**sab**	**Como**	**S.Messa Sezionale in Duomo**
	29	**sab**	**Como**	**Colletta Alimentare**
dicembre	**13**	**sab**	**Como**	**S.Messa Unità Protezione Civile**
	14	**dom**	**Milano**	**S.Messa in Duomo**
	23	**mar**	**Canzo**	**Fiaccolata al M.te Cornizzolo**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRUPPO ALPINI di DONGO

Consiglio Direttivo 2013

Capogruppo	Di Carluccio Giuseppe
Vice Capogruppo	Bettiga Luca Buttera Albino
Segretario	Mazzina Andrea
Tesoriere	Gestra Alberto
Presidente Onorari	Cav. Aggio Alfieri
Consiglieri	Aggio Enzo Albini Marco Bellati Marco Bellati Umberto Bettiga Davide Ferrario Giovanni Gobbetti Luciano Merga Giovanni Montini Vittorio Pizzagalli Antonio Poncia Paolo Riella Albino Robba Giuseppe Robba Mauro
Alfieri	Giletti Gianfranco Migliore Giuseppe Rumi Giambattista Vergottini Luigi



La Preghiera dell'Alpino

Sulle nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi
ove la Provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade,
noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto,
eleviamo l'animo a Te, o Signore, che proteggi le nostre mamme,
le nostre spose, i nostri fi gli e fratelli lontani e ci aiuti
a essere degni della gloria dei nostri avi.

Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi, salva noi,
armati come siamo di fede e di amore. Salvaci dal gelo implacabile,
dai vortici della tormenta, dall'impeto della valanga.
Fa' che il nostro piede posi sicuro sulle creste vertiginose,
sulle diritte pareti, oltre i crepacci insidiosi:
rendici forti a difesa della nostra Patria, della nostra Bandiera.

E Tu, Madre di Dio, candida più della neve,
Tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza ed ogni
sacrificio di tutti gli Alpini caduti,
Tu che conosci e raccogli ogni anelito ed ogni speranza di tutti
gli Alpini vivi ed in armi,
Tu benedici e proteggi i nostri Reggimenti, i nostri Battaglioni,
Gruppi, Compagnie e Batterie.

Amen.

NATALE 2013



Gruppo Alpini di Dongo verso i 90 anni di storia

